



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

16° CONGRESSO  
NAZIONALE  
Uilm2018

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

## **RASSEGNA Stampa Uilm Nazionale**



### **LAVORO: HONEYWELL, "INTESA SU INCENTIVI E IMMOBILE GRATUITO", PER UILM C'E' ACCORDO DI MASSIMA**

PESCARA - "Oggi al Ministero dello Sviluppo economico è stato raggiunto un accordo di massima per Honeywell, che verte sostanzialmente su due elementi: un incentivo per i lavoratori e la disponibilità dello stabilimento per favorire la reindustrializzazione".

Lo dichiarano Gianluca Ficco, segretario della Uilm nazionale responsabile del settore auto, e Nicola Manzi, segretario della Uilm di Chieti-Pescara, dopo l'incontro, a Roma, sulla vertenza scaturita dalla decisione della multinazionale americana di delocalizzare la produzione da Atesa (Chieti) alla Slovacchia.

"L'incentivo che verrà riconosciuto ai lavoratori che andranno via subito - spiegano i sindacalisti - sarà pari a 50.000 euro più 1.000 per ogni anno di anzianità o, a scelta, 22 mensilità; per chi resterà in forza e posto in cassa integrazione per i prossimi 10 mesi ci sarà una riduzione progressiva di 1.000 euro al mese".

"Speriamo che la disponibilità a dare a titolo gratuito lo stabile a soggetti che vorranno reindustrializzarlo, offrendo occupazione ad almeno il 30% dei lavoratori colpiti dalla decisione di Honeywell di cessare la produzione, possa davvero costituire una opportunità per il futuro. Del resto Ministero dello Sviluppo economico e Regione Abruzzo si sono anch'essi impegnati a favorire i potenziali progetti di investimento".

"Tuttavia oggi resta l'amarezza per una chiusura che non si è riusciti ad evitare - concludono i sindacalisti della Uilm - e che ha dimostrato quanto debole sia diventata l'Italia, giacché nulla hanno potuto le prese di posizione del Governo. Questa durissima vertenza dimostra che dovremmo ripristinare al più presto strumenti giuridici e politici utili a scongiurare le delocalizzazioni".

Lo stabilimento di Atesa occupa 420 lavoratori.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 16 febbraio 2018